Il paese dei Filistei dividevasi in cinque satrapie. Vi si ritrova Azoto in Asdod. Erano questi popoli attaccatissimi al paganesimo, e per conseguente sempre in guerra co' Giudei, il cui dogma religioso era il culto di un Dio solo, e però tolleravano a malincuore vicini gl'idolatri. La città di Gaza, distrutta da Alessandro, fu riedificata nel medesimo luogo, e sussiste tuttavia.

Più presso a Gerusalemme trovasi Ebron, ove la tomba d'Abramo e della sua famiglia è ancora rispettata dagli Arabi: distante sei miglia al sud di Gerusalemme sta Betelemme, ove nacque Gesù Cristo.

LA SAMARIA.

Allorchè Salmanazar ebbe condotti prigionieri gl' Israeliti in Assiria, varie colonie del suo impero, composte di Cutei, furono inviate ad occuparne il territorio. Adottarono esse le leggi di Mosè, ma uno scisma li inimicò cogli Ebrei. Era il paese che abitavano fra il Giordano e la Media. Samaria distrutta, poscia riedificata, fu in processo di tempo abbellita e fortificata da Erode che chiamolla Sebaste, in onore d'Augusto: le sue ruine ne serbano il nome. Sichem, antica città reale d'Israele, fu chiamata Neapoli: Nabolos la rammenta. Cesarea divenne residenza dei governatori romani.

LA GALILEA.

Questa contrada, frontiera della Samaria, era più popolata che il resto della Palestina; dividevasi in inferiore o bassa, e in superiore od alta: la prima, insigne per la fertilità, fu abitata dalle tribù d'Issacar e di Zabulon; la seconda prese il nome di Galliea dei Gentili, perchè un gran numero de' sudi abitanti erano pagani. Differente fu la pronunzia in quella parte della Giudea. S. Pietro, essendo a Gerusalemme, fu riconosciuto per Galileo al-l' accento della voce. La città reale di Gezrael chiamasi Esdrelon. Il luogo di Leguna rammenta il campo che vi aveva una legione romana. Il monte Carmelo era del pari onorato dagli Ebrei, come dai pagani; il suo territorio era fertile e selvoso. Acri, già distrutta da Simone Maccabeo, fu poscia contesa lungo tempo dai Crociati e dai Mussulmani. Questi ultimi la distrussero: il suo nome sussiste nell' antica Ace-Tolomaide. Sepfori, già fortissima, chiamossi Diocesarea. Gli Ebrei la nomano Sefouri: Betsan presso il Giordano chiamavasi ancora Scitopoli, perchè gli Sciti la possedettero coll' impero d'Asia. Ella ha quasi ripreso il nome in Baisar. Tiberiade fu fabbricata da Erode in onore di Tiberio presso il lago Tabarieh, già Chenereth (*).

LA PEREA.

Questo nome che fu dato a contrade l' una dall' altra disparatissime, indica nella Palestina in generale il paese al di là del Giordano, ed in ispecie i paesi divisi fra le tribù di Ruben e di Gad. Una delle montagne è il Nebo, dalla cui vetta vide Mosè la terra promessa. Fra i luoghi osservabili sono la città di Livia, la fontana di Calliroe e la fortezza d' Amatunta. La montagna di Galaad dava il nome di Galaaditide alla regione a cui sovrastava. La città di Pella era circondata d'acqua; servì d'asilo ai cristiani di Gerusalemme dopo l'assedio che questa sostenne. La Betania posta al disopra della Galaaditide chiamasi Bitenia: fu tolta ad Og, re di Basan. Presso il lago di Tiberiade era sopra alte rupi la fortezza di Garmala (**): una riviera detta Icromace, chiamasi oggi Yermuk. Le sue sorgenti trovansi in una pianura all' E. del Giordano.

Dieci città, i cui abitanti non erano Giudei, formarono fra loro una confederazione chiamata Decapoli. Si

nota fra queste Filadelfia.

Tre paesi, la Traconitide, l' Iturea, l' Auranitide non hanno confini conosciuti. La prima era abitata da masnadieri ricoverati contro le caverne; la seconda è poco nota; la terza confondesi coll' Arabia, ed era arida e sterile non avendo acqua che nell'inverno. Bostra, sua capitale, lo fu ancora di una provincia chiamata Arabia Petrea: il suo nome odierno di Bosra è quasi lo stesso.

L'Ammonitide, i cui limiti sono sconosciuti, faceva parte dell' Arabia Petrea; e giacea fra i monti di Galaad al di là del Giordano. Gli abitanti discendevano da Lot: la città principale era Ammone, che fu poscia chiamata

Filadelfia, oggi Amman.

La Moabitide, abitata del pari dai discendenti di Lot chiamati Moabiti, estendevasi all' E. del lago Asfaltico: la sua capitale chiamavasi Areopoli. Conquistarono i Moabiti questo paese combattendo i giganti chiamati Ecnim; ne perdettero una parte, di cui furono spogliati dagli Amorrei, ai quali Mosè la tolse per darla alla tribù di Ruben. Questo condottiero degli Ebrei perdonò agli abitanti, che poi mortali nemici divennero de' Giudei, e furono finalmente soggiogati da Joram e da Giuda, indi condotti in ischiavitù insieme co' conquistatori.

LA MESOPOTAMIA.

Questo nome che indicava un paese chiuso da fiumi era dato ad una parte dell' Assiria chiamata Siria dell'Eufrate. Per la sua situazione acquistò presso gli Arabi il nome di Al-Gezira, parola che ritrovasi anche in Ispagna.

Tal contrada è riputata da qualche autore come la culla del genere umano innanzi e dopo il diluvio. La parte settentrionale coperta di montagne era irrigata da due fiumi oltre il Tigri ; la parte inferiore arida e infeconda

non era abitata che dagli Arabi erranti.

Chiamavasi Osroene la parte che l' Eufrate scparava dall' Assiria. I suoi principi, collocati alle frontiere dell'impero dei Parti e di quello dei Romani, dovettero divenire sudditi dell'uno o dell'altro. L'uni Caracalla come provincia all'impero romano. Edessa, la capitale, chiamavasi pure Calliroe, come la fontana ch'era nel suo recinto. Questa città fu poscia chiamata Orha, indi Orfa.

È probabile che i Macedoni sieno penetrati in quella contrada, giacchè vi si scontrano più nomi di città in loro lingua, come in quello d' Anthemusia, che si comunicò ad una parte del paese. Charax, o Carrha, città presso cui Crasso fu sconfitto da Parti, era antichissima: Abramo lasciò quel luogo per entrare nella terra di Canaan. I suoi abitanti erano Sabei, e adoravano la luna. Ella serba il nome in Harran.

Allo sbocco del Bilica nell' Eufrate, Alessandro fece edificare in posizione vantaggiosa la città di Niceforio,

^(*) Sarà errore probabilmente, in vece di Genesaret, così detto dagli Ebrei, e negli Evangeli. (N. d. T.) (**) Sarebbe per avventura Gadara, assegnata a quel luogo da' Geografi? (N. d. T.)